



ALLEGATO 1.2

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE

PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)

ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE

Associazione "La Ricerca" onlus

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Distretto di Levante (Provincia di Piacenza)

TITOLO PROGETTO

TecnologicaMente - "Click 2 click" per una maggiore consapevolezza

ANALISI DI CONTESTO ED ESPERIENZA NEL SETTORE

L'attenzione alla preadolescenza e all'adolescenza come età complesse, con caratteristiche specifiche che occorre conoscere, riconoscere e porre in attenzione, è una priorità regionale che si esprime in diversi ambiti. Il sistema degli interventi deve essere orientato a garantire i diritti e le opportunità volte al benessere ed al sostegno dei singoli, dei gruppi, delle famiglie e delle comunità, rimuovendo gli ostacoli all'accesso ai servizi.

Tra le realtà presenti sul territorio piacentino, l'Associazione "La Ricerca", dal 1980, ha prestato attenzione ai bisogni emergenti nel proprio contesto sociale di riferimento, diversificando e ampliando i servizi offerti alla popolazione. All'interno dell'Associazione, i Servizi Educativi si occupano della realizzazione di interventi nelle scuole, percorsi di formazione e progetti di aggregazione, coinvolgendo un'equipe multidisciplinare composta da educatori professionali, psicologi, counselor, animatori, laureati in scienze della formazione e della comunicazione, per rispondere alle diverse richieste di sostegno e formazione educativa.

Dalle scuole del territorio fiorenzuolano, emerge un bisogno non solo di informazione ma anche di formazione ad un buon utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network, e lo sviluppo di strategie educative per prevenire e fronteggiare fenomeni di bullismo e cyber bullismo.

Tra i percorsi attivati negli ultimi anni dall'Associazione "La Ricerca" su bullismo, cyberbullismo, uso dei social network e convergenze tecnologiche vi sono, in collaborazione con il Distretto di Levante, proposte offerte alle scuole secondarie di primo grado all'interno del progetto "Scuole che possono cambiare"; la formazione ad insegnanti delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi di Cadeo e di Fiorenzuola d'Arda; la formazione ai genitori dei Comuni di Fiorenzuola, Cadeo e Carpaneto.

La popolazione in età scolare dagli 11 ai 19 anni di Fiorenzuola d'Arda si compone di circa 1.231 unità (dati 1° gennaio 2016). La scuola secondaria di primo grado "G.Gatti" conta circa 360 studenti, l'Istituto Statale di

L'Associazione "La Ricerca" svolge le seguenti attività: interventi formativi per la prevenzione primaria e l'inserimento socio – lavorativo di soggetti svantaggiati, gestione comunità terapeutiche e assistenziali per tossicodipendenti, mamme con bambini, comorbilità psichiatriche, malati di aids. E' federata alla FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) e all'Euro TC (Federazione Europea Comunità Terapeutiche).





Istruzione Superiore "E.Mattei" circa 850, la metà residenti a Fiorenzuola e la metà provenienti dalle zone del Distretto di Levante, in particolar modo dalla media-alta Val d'Arda, i Comuni confinanti lungo l'asta della via Emilia e la realtà di Carpaneto serviti dal trasporto pubblico (PTOF "Mattei"). L'istituto Comprensivo di Fiorenzuola, unitamente al Polo Scolastico Mattei, costituiscono un importante punto di riferimento per la comunità fiorenzuolana e forniscono una risposta adeguata alla domanda di istruzione del territorio (PTOF I.C.). Il contesto socio-culturale di prossimità alle scuole facilità il senso di appartenenza dei ragazzi e giovani (PTOF "Mattei").

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Promuovere l'equilibrio territoriale realizzando interventi in una logica di sistema: all'interno del territorio di Fiorenzuola d'Arda, si mira a coinvolgere simultaneamente gli Istituti secondari presenti: Istituto Comprensivo e Polo "Mattei", con l'obiettivo di creare una rete sempre più ampia di contrasto a fenomeni di bullismo, cyber bullismo e prevenire l'utilizzo disfunzionale delle tecnologie.
- Contrastare la violenza tra pari: sviluppo di competenze relazionali che favoriscano il sostegno e l'aiuto reciproco anziché forme di prevaricazione (bullismo e cyberbullismo) tra i preadolescenti ed adolescenti coinvolti.
- Promuovere il corretto utilizzo delle nuove tecnologie: sviluppo di un pensiero critico sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sull'impatto di queste nella vita quotidiana.
- Sostenere le competenze educative di genitori ed insegnanti: sulla base di quanto emerso dagli studenti, stimolare la riflessione sulla fase evolutiva in cui si trovano i ragazzi, focalizzando l'attenzione sui compiti di sviluppo.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Il progetto TecnologicaMente – "Click 2 click" per una maggiore consapevolezza, prevede l'articolazione di attività rivolte a target differenti su tematiche quali:

Bullismo e cyberbullismo

Convergenze tecnologiche: uso delle nuove tecnologie e dei social network

La conduzione delle attività sarà di tipo partecipativo ed esperienziale, e prevederà momenti frontali d'aula, attività dinamiche e laboratoriali che stimolano la partecipazione attiva dei ragazzi così come degli adulti, anche attraverso il supporto di materiale digitale quale video, spot pubblicitari, cortometraggi, ecc.

Bullismo e cyberbullismo:

Questa parte di progetto avrà come destinatari gli studenti di 6 classe della Scuola secondaria di Primo grado di Fiorenzuola d'arda insieme ai loro insegnanti e genitori.

L'Associazione "La Ricerca" svolge le seguenti attività: interventi formativi per la prevenzione primaria e l'inserimento socio – lavorativo di soggetti svantaggiati, gestione comunità terapeutiche e assistenziali per tossicodipendenti, mamme con bambini, comorbilità psichiatriche, malati di aids. E' federata alla FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) e all'Euro TC (Federazione Europea Comunità Terapeutiche).





Negli ultimi quindici anni la continua evoluzione delle tecnologie e dei mezzi di comunicazione ha fatto sì che gran parte della comunicazione si spostasse su di un piano virtuale soprattutto tra i cosiddetti nativi digitali. La facilità e la leggerezza con cui i ragazzi pubblicano e diffondono informazioni personali sui social ne è una prova tangibile. Spesso la mancanza di utilizzo critico dei nuovi media è una delle cause scatenanti dei fenomeni quali il bullismo in rete, il cyberbullismo, che presenta molte caratteristiche in comune con il bullismo "off line" e si distingue per alcune caratteristiche tipiche dell'ambiente digitale. Per questi motivi diventa fondamentale sensibilizzare e formare i ragazzi su tali tematiche.

Il percorso formativo di tre incontri in ogni singola classe prevede:

- 1. Definizione e caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo: stimolare il dialogo e il confronto di esperienze sui temi in un'ottica di rispetto e di valorizzazione
- 2. Risorse e rischi legati all'utilizzo della rete: accompagnare nell'approccio alla tecnologia affinché i ragazzi possano essere maggiormente consapevoli dei punti di forza e di debolezza
- 3. Sperimentazione di attività laboratoriali che rafforzino la capacità dei ragazzi di utilizzare le proprie risorse personali in un'ottica di aiuto reciproco anziché di prevaricazione, incentivando anche la loro capacità di dialogare con le figure adulte di riferimento per far fronte a situazioni di difficoltà.

Ai i genitori dei pre-adolescenti frequentanti la scuola, verrà proposta la partecipazione a due serate nelle quali, a partire dai contenuti generali proposti anche ai ragazzi (definizione e caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo), si affronteranno le seguenti tematiche:

- 1. Informare e sensibilizzare i genitori sui cambiamenti comunicativi dovuti all'introduzione di massa della rete e sui cambiamenti che ha provocato.
- 2. Attraverso studio di casi ed esperienze concrete supportare i genitori nella definizione di modalità comunicative e strategie educative efficaci nella relazione con i propri figli a contrasto di tali fenomeni.

Agli insegnanti verrà proposto un incontro di aggiornamento, in continuità al cammino formativo da loro già intrapreso lo scorso anno, finalizzato a sostenere la consapevolezza del loro ruolo educativo nei confronti dei ragazzi.

Convergenze tecnologiche : utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network

Questa parte di progetto avrà come destinatari gli studenti di sei classi della Scuola Secondaria di Secondo Grado "Polo Mattei" di Fiorenzuola d'Arda.

All'interno di tali classi verrà proposto un percorso formativo di tre incontri.

La rete è un ambiente comunicativo, informativo e formativo, che determina stili di pensiero, modelli di apprendimento e di comportamento nuovi. Gli adolescenti ed i giovani ne sono attratti, individuano i vantaggi che possono derivare dall'utilizzo delle nuove tecnologie ma corrono il rischio di non essere sufficientemente consapevoli della complessità che l'utilizzo di queste comporta e dei cambiamenti nel modo di comunicare e socializzare con gli altri.

I tre incontri avranno i seguenti contenuti:

1. Approfondimento dei differenti aspetti relativi all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network al fine di individuarne i punti di forza e di debolezza, incluso il cyberbullismo.





- 2. Scambio di esperienze concrete al fine di aiutare i ragazzi a sviluppare un pensiero critico che metta in connessione le potenzialità legate all'uso delle nuove tecnologie e dei social network quali: impatto sul benessere psicosociale, strumento di empowerment e partecipazione sociale; e i fenomeni di abuso e dipendenza tecnologica.
- 3. Identità "virtuale" vs identità "reale": relazionalità e affettività ai tempi delle nuove tecnologie.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il progetto TecnologicaMente – "Click 2 click" per una maggiore consapevolezza, verrà realizzato all'interno dei locali scolastici degli Istituti coinvolti: Scuola secondaria di primo grado "G.Gatti" di Fiorenzuola d'Arda e Polo di Istruzione Secondaria di secondo grado "Mattei" di Fiorenzuola d'Arda.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

DESTINATARI DIRETTI: - circa 120 preadolescenti 11-14 anni

circa 120 adolescenti 14-16 anni

circa 30 insegnanti

circa 40 famiglie

DESTINATARI INDIRETTI:

Beneficiari indiretti saranno i sistemi complessi entro cui i preadolescenti e adolescenti sono costantemente coinvolti: la scuola frequentata, la famiglia di appartenenza e, secondo una prospettiva più ampia la comunità locale (circa 360 preadolescenti 11-14 anni, circa 850 adolescenti e giovani 14-19 anni, circa 120 insegnanti, circa 1.210 famiglie)

RISULTATI PREVISTI:

- aumento di conoscenza e sensibilità all'interno del territorio, per favorire la rigenerazione di stili di comportamento corretti
- aumento delle conoscenze sui fenomeni del bullismo e cyber bullismo da parte dei ragazzi
- aumento della consapevolezza nei ragazzi circa le potenzialità e i rischi legati all'uso delle nuove tecnologie
- diminuzione di comportamenti violenti tra pari e di discriminazioni all'interno dell'ambiente scolastico
- aumento delle competenze comunicative degli adulti di riferimento, per fronteggiare le situazioni di disagio





DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO Settembre 2017

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO Giugno 2018

CRONOPROGRAMMA

	217				2018					
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
1 Coordinamento del progetto										
2 Percorsi formativi per alunni, genitori ed insegnanti nelle scuole secondarie di primo grado										
3 Percorsi formativi per alunni nelle scuole secondarie di secondo grado										
4 Monitoraggio delle attività										
5 Verifica e valutazione delle attività										

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Per quanto riguarda il percorso proposto agli studenti, all'avvio del progetto il Coordinatore, i Dirigenti Scolastici ed i Docenti designati, sceglieranno le 12 classi partecipanti, ne condivideranno la situazione e gli obiettivi specifici e programmeranno l'attività. Tale gruppo si riunirà al termine del progetto per la condivisione della valutazione finale rispetto al raggiungimento dei risultati attesi.

Al termine di ogni percorso di classe, ai ragazzi verrà presentato un questionario di gradimento il cui risultato, insieme ad un'adeguata relazione, verrà restituito al Consiglio di Classe.

Il coordinatore, insieme all'equipe di operatori coinvolti nella realizzazione del progetto, effettuerà mensilmente il monitoraggio e valuterà il raggiungimento degli obiettivi al termine.





A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE (massimo il 70% del costo del progetto)

Euro 3.751,50

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 1.607,92

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

TOTALE Euro 5.359,42

(A+B) SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 490,08 Coordinatore di progetto

Euro 2.631,42 Personale per percorsi all'interno della scuola secondaria di primo grado

Euro 1.357,92 Personale per percorsi all'interno della scuola secondaria di secondo grado

Euro 480,00 Personale amministrativo

Euro 400,00 Acquisto materiale di cancelleria

Euro 5.359,42 (TOTALE SPESA PROGETTO TecnologicaMente - "Click 2 click")

(minimo 4.527,76 euro; massimo 18.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

Piacenza, 06/06/2017

II Legale Rappresentante GIAN LUIGI RUBINI